

IL LAVORATORE

"Istruitevi perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza. Agitatevi perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo. Organizzatevi perché avremo bisogno di tutta la nostra forza"
Antonio Gramsci

Assemblea annuale FAIS-IR



Benvenuto al nuovo Ambasciatore

Attentato Stoccolma 7 aprile 2017



Nummer: 3/2017
År: 47
Pris: 30 Kronor

In questo numero:

Eccoci qui.....	3
assemblea annuale FAIS-IR.....	4-5
Benvenuto nuovo Ambasciatore/ 40 anni de “La Mano”.....	6
Sven-Erik Alhem: So-stegno al “Caso Lars” nell’incontro con l’arcivescovo.....	7
L’attentato di Stoccolma del 7 aprile.....	8
70 anni fa: Gli operai italiani in Svezia.....	9
Il cinema made in Italy a Stoccolma.....	10
Matera Capitale della cultura per il 2019.....	11
Detto Fra Noi.....	12-13
Italiani in Svezia.....	14-17
Informazioni.....	20-23

IMPORTANTE:

**Per abbonarsi all’anno 2017
il costo é di minimo 150 SEK da inviare
al Bankgiro della FAIS numero
434-0345 con causale ”Il Lavoratore”,
si raccomanda di non dimenticare di
scrivere il vostro nome!!**

Förlag:

FAIS (Federazione delle
Associazioni Italiane in Svezia)
Italienska Riksförbundet

Ansvarig Utgivare :

Angelo Tajani

Redaktions Samordnare:

Valerio De Paolis

E-mail: info@fais-ir.com

Redaktions Kommité:

Angelo Tajani

Valerio Re

Riccardo De Matteis

Antonella Aulita

Valerio De Paolis

In questo numero:

Angelo Tajani

Manlio Palocci

Uno Qualunque

Valerio De Paolis

Direttivo Club Azzurri

Silvio Astanti

Tony Anello

Antonella Dolci

Layout:

Valerio De Paolis

Antonella Dolci

Traduzioni:

Valerio De Paolis

Redazione:

IL LAVORATORE c/o FAIS

Bellmansgatan 15, 1 TR

118 47 Stockholm

08-345710

E-mail: info@fais-ir.com

Prezzi:

Årsprenumeration: 150 SEK

Ett nummer: 30 SEK

Bankgiro: 434-0345

Annunci:

Helsida: 1 500 SEK

Halvsida: 750 SEK

Kvartsida: 325 SEK

Tipografia:

TMG Sthlm – Per l

den nya tryckfriheten

ISSN 0281-7764

Homepage:

www.italienaren.com

Eccoci qui...

La Primavera, seppur molto discontinuamente, sta prendendo piede. Tra una nevicata, una pioggia e giornate di un bel sole caldo, siamo arrivati finalmente giugno.

In questo numero si parlerá soprattutto della assemblea annuale che la Federazione ha avuto lo scorso 29 aprile e in cui sono stati votati i nuovi membri del direttivo.

La Svezia ha un nuovo Ambasciatore italiano, il suo nome é Mario Cospito e potrete conoscerlo tramite uno degli articoli contenuti in questo numero.

Purtroppo non di sole cose belle parliamo stavolta, infatti non si poteva evitare di riflettere su quello che é accaduto lo scorso 7 aprile qui nella Capitale, mi riferisco all'attacco terroristico di Drottninggatan.

Si parlerá anche di un caso che sta avendo eco nel mondo della chiesa svedese, che vede purtroppo una persona che in passato ha ricevuto abusi durante la sua infanzia da parte di un rappresentante della Svenskkyrkan.

Tornando a cose piú leggere, ma sempre importanti, si é tenuta una rassegna di film italiani qui a Stoccolma, la redazione era presente il giorno dell'apertura della rassegna, che si é avviata con il film "Perfetti Sconosciuti" che in svedese é stato chiamato "Vad Döljer du på mig?"

Che altro,? beh se ve lo dicessi che gusto ci sarebbe poi nello sfogliare il

giornale?
Perció ora vi porgo i miei saluti e vi lascio girare pagina.

Valerio De Paolis
info@fais-ir.com



Copertina:

Siena

Fotografo:

Websi

CC0 Public Domain

<https://pixabay.com/sv/italien-tuscany-siena-dom-108281/>

Assemblea annuale FAIS-IR

Il nuovo direttivo Fais è stato eletto.

Lo scorso 29 aprile, all'hotel Quality di Nacka, si è tenuta l'assemblea annuale della Federazione. I delegati di molte delle nostre associazioni erano presenti, oltre ad alcuni graditi ospiti, l'Ambasciatore d'Italia Mario Cospito, Giovanni Brandimarti di Italchamber, Ulf lernéus di SBF, Giovanna Iacobucci e Simona Mangili dell'INCA Svezia.

Il primo ospite a prendere la parola è stato Brandimarti che salutandoci e presentandosi all'assemblea ha ricordato la volontà di sostenere

la FAIS.

Il secondo intervento è stato di Ulf Lernéus, presidente di SBF (Svenska Begrävning Förbundet), il quale ha ricordato l'importanza di conoscere bene le agevolazioni riguardanti il settore funerario, in quanto ci sono molti soldi che sono stati messi in budget dal governo, ma che non sono usati per la poca conoscenza di essi; il Livsarkiviet è stato uno dei punti importanti del discorso di Ulf, un documento ufficiale in cui si può scrivere le proprie volontà dopo la morte.

Giovanna Iacobucci dell'INCA Svezia ha ribadito i compiti del patronato e ha fatto notare che non è mai troppo presto interessarsi alla pensione.

Infine, per chiudere il momento ospiti, Sua Eccellenza Cospito

ha tenuto il suo discorso. Dopo essersi presentato, ha avuto ottime parole e mostrato interesse sull'operato delle associazioni italiane in terra svedese e sul patronato INCA.

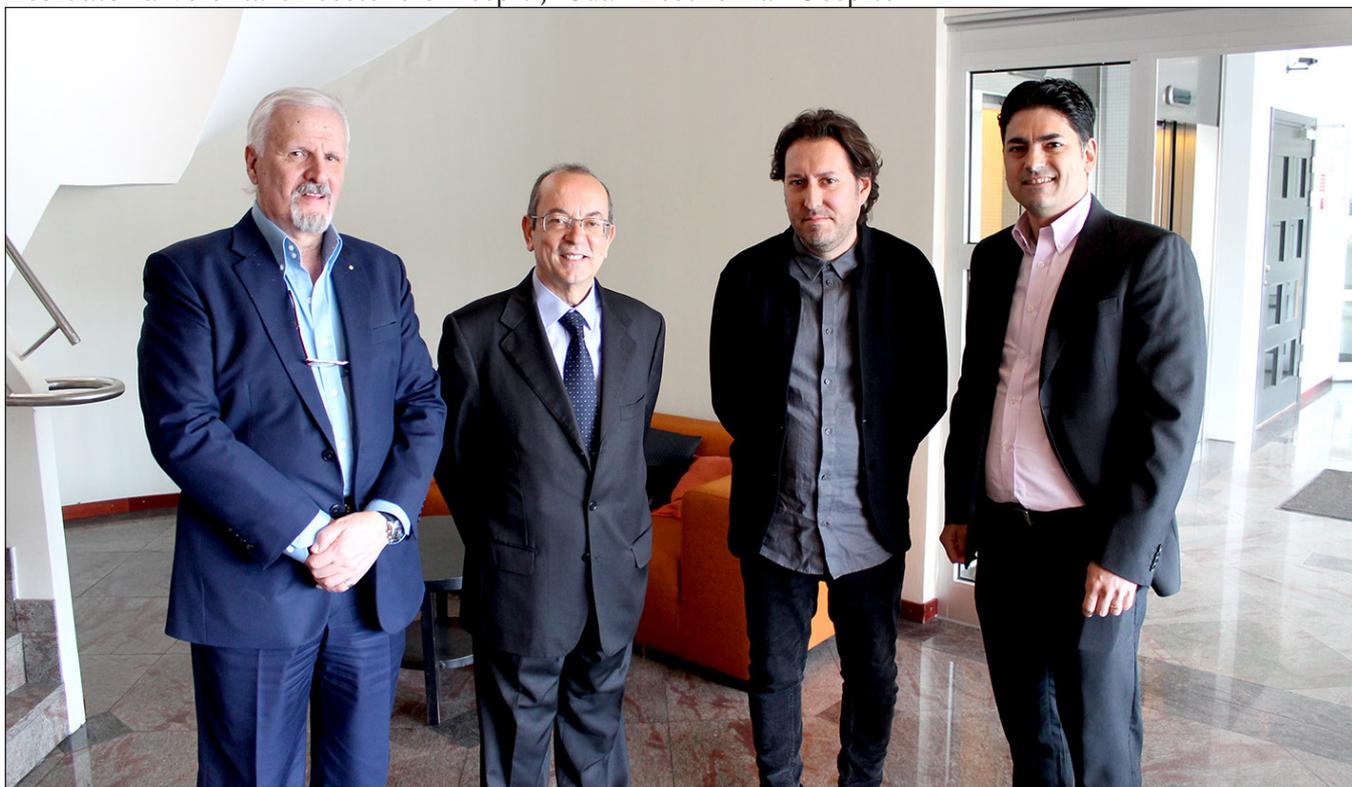
Dopo una breve pausa caffè si è tornati nella sala e si è proceduto con l'assemblea.

Tra le altre cose trattate vi erano anche le lezioni di alcune cariche nel direttivo FAIS:

Manlio Palocci: Presidente per 2 anni.

Antonella Aulita: membro del direttivo per 2 anni

Massimo Apolloni: membro del direttivo per 2 anni



L'Ambasciatore d'Italia insieme ad alcuni dei membri del direttivo della FAIS-IR



Il Presidente Manlio Palocci e Ulf Lernéus di SBF durante l'assemblea della FAIS-IR

Matteo Marcucci: membro del direttivo per 2 anni

Enzo Angeli: revisore supplente per 1 anno

Francesca Stagliano: membro comitato femminile per 1 anno

Valerio Re: membro del direttivo per 1 anno in sostituzione di Hanna Langmann

Patrik Zettegren: revisore esterno/Konsult per 1 anno

Simona Mangili: membro comitato femminile per 1 anno

Antonella Tiozzo: membro del direttivo supplente per 1 anno.

Angelo Tajani: direttore responsabile per "Il lavoratore" per 1 anno

Giovanna Iacobucci: membro comitato elettorale (coordinatore) per 1 anno

Simona Mangili: membro del direttivo supplente per 1 anno.

Antonella Dolci: membro comitato femminile per 1 anno

Carlo Taccola: membro comitato elettorale per 1 anno

Alessio Pini: membro del direttivo supplente per 1 anno

Antonella Aulita: membro comitato femminile per 1 anno

Giacomo Gotti: membro comitato elettorale per 1 anno

Roland Edström: revisore ordinario per 2 anni

Antonella Tiozzo: membro comitato femminile per 1 anno

Valerio De Paolis

Benvenuto nuovo Ambasciatore

Mario Cospito è il nuovo Ambasciatore d'Italia a Stoccolma

La Svezia ha un nuovo rappresentante della comunità italiana.

Dopo il saluto dell'Ambasciatore Basile, l'Ambasciata d'Italia e la comunità Italiana in Svezia danno il benvenuto a Sua Eccellenza Mario Cospito.

Sua Eccellenza ha ricoperto ruoli diplomatici durante periodi delicati, come ad esempio quando

è stato console a Durban in Sud Africa nel periodo di transizione tra Apartheid e democrazia e quando, in veste di consigliere commerciale ad Ottawa, Canada, dovette gestire le ripercussioni della crisi terroristica dell'11 settembre 2001 a seguito dell'attentato alle torri gemelle di New York City.

Noi della FAIS-IR abbiamo avuto il piacere e l'onore di poterci conversare e le nostre impressioni sono state più che buone e molto propositive.

La FAIS-IR fa i migliori auguri per il mandato di Sua Eccellenza Mario Cospito.

Valerio De Paolis



40 anni de "la mano"

Il primo maggio al monumento "La mano"

Il primo maggio 1977 fu organizzata la prima

manifestazione per la festa dei lavoratori davanti al monumento chiamato "la mano", che ricorda il sacrificio dei volontari svedesi che partirono a combattere in Spagna durante la guerra civile contro Francisco Franco.

Sono passati 40 anni e ogni primo di maggio in moltissimi si

riuniscono per celebrare la festa dei lavoratori e per commemorare il sacrificio di quei volontari svedesi.

Tra questi anche molti italiani e soprattutto tra le bandiere innalzate contro il fascismo compare anche quella italiana dell'ANPI Stoccolma.



Sven-Erik Alhem: Sostegno al “Caso Lars” nell’incontro con l’arcivescovo

L'ex procuratore generale Sven-Erik Alhem, attualmente presidente della Federazione dei Centri per le Vittime dei reati, s'impegna ora per il “caso Lars”.

Ha promesso di accompagnare “Lars” e la sua rappresentante legale Veronica Johansson durante l'incontro che hanno chiesto di avere con l'arcivescovo Antje Jackelén. – Sono disposto ad accompagnarli in questo incontro- dichiara Alhem.

Un caso specialissimo ed estremamente importante, dichiara l'ex procuratore Sven-Erik Alhem che ha preso ora a cuore il “caso Lars”. E' disposto, nella sua qualità di presidente della Federazione dei Centri per le Vittime dei reati, ad accompagnare “Lars” e la sua rappresentante legale Veronica Johansson all'incontro con l'arcivescovo.

Dopo due richieste respinte dalla direzione della diocesi di Västerås, l'avvocato Veronica Johansson ha deciso di portare avanti, fino alla

massima autorità della chiesa, la richiesta del suo cliente “Lars” di un risarcimento ex-gratia per gli abusi ai quali è stato sottoposto nell'adolescenza da parte di un sacerdote della Chiesa di Svezia.

Il Comitato esecutivo del consiglio direttivo della Chiesa dovrebbe, secondo i piani, prendere in esame la pratica questo giovedì

Allo stesso tempo l'avvocato Johansson ha chiesto un incontro di persona tra l'arcivescovo Jackelén, lei ed il suo cliente.

Come sostegno in tale incontro l'avvocato Johansson ha chiesto al presidente della Federazione dei Centri per le Vittime dei reati, Sven-Erik Alhem di essere presente, fondamentalmente nella sua qualità di Presidente di tale Federazione.

L'ex procuratore Alhem ha avuto accesso ad una documentazione rilevante e si è dichiarato disposto a dare il suo contributo.

“E' un caso molto speciale ed estremamente importante che può acquistare un grandissimo significato. Per tale motivo partecipo volentieri all'incontro, dichiara Alhem”.

Il giornale Dala-Demokraten ha descritto in un gran numero di articoli il “caso Lars”: la storia del bambino che dall'orfanotrofio è finito in un reparto psichiatrico di ricovero coatto, dal quale è riuscito a fuggire.

E' stato poi dimesso ed ha

ottenuto che la sua cartella clinica nell'assistenza psichiatrica fosse distrutta vivendo poi una lunga ed onesta vita.

Solo ora ha iniziato la sua lotta per ottenere una riparazione ed un risarcimento.

Dato che il reato commesso è da molto tempo prescritto, Lars spera in un risarcimento “ex gratia”.

Allo stato è stata rivolta la richiesta di risarcimento per gli anni trascorsi in orfanotrofio e nei reparti psichiatrici di ricovero coatto.

Alla chiesa Lars chiede un risarcimento per gli abusi sessuali ai quali è stato sottoposto da parte di un sacerdote.

Sven-Erik Alhem è consapevole delle difficoltà ma considera che questa lotta è di grande importanza.

Inoltre l'arcivescovo ha dimostrato la volontà di chiedere scusa e di sistemare tutto. Lo dimostrano, persino le scuse da lei chieste ai sami.

**Articolo apparso sul
Quotidiano Dala Demokraten
– Traduzione di Antonella
Dolci**

L'Attentato di Stoccolma del 7 aprile

Un breve resoconto di quello che è successo quel venerdì 7 aprile

Lo scorso 7 aprile Stoccolma, è stata ferita dalla pazzia del terrorismo.

Un attentatore uzbeko, Rakhmat Akilov, di 39 anni, rubando un camioncino di un birrifico, che stava consegnando le birre ai ristoranti, ha eseguito una corsa folle arrivando su Drottninggatan travolgendo chiunque si trovasse sul suo cammino, fino a schiantarsi nei magazzini di Åhléns. Nella sua corsa omicida 4 persone sono morte, 2 svedesi, tra cui una ragazzina di 11 anni, 1 belga ed un inglese.

L'attentatore era, come già detto, un Uzbeko di 39 anni che stava in

Svezia con lo status di clandestino, in quanto la sua domanda di trasferimento in Svezia era stata revocata. Le amicizie filo jihadiste dell'uzbeko pare che abbiano ispirato l'attacco.

Quello che ha scosso la Svezia, quel venerdì, è stato trasformato in una manifestazione di amore nei giorni seguenti.

Le auto della polizia sono state ricoperte di fiori e i poliziotti sono stati ringraziati e abbracciati molteplici volte dai moltissimi svedesi, e non, che sono venuti a porgere omaggio al luogo dell'attentato.

Questo grande evento di unità è stata la riposta della Svezia che sotto il motto "insieme siamo più forti" non ha ceduto all'odio ed alla paura.

Sono passati molti giorni e la capitale svedese è tornata alla sua solita vita. Eppure un certo cambiamento si sente, forse ci si

sente ancora più uniti contro un male che sta inquinando tutto il mondo purtroppo: l'odio.

Il prossimo anno, ad elezioni politiche finite, vedremo se questo attacco ha veramente colpito oppure no il popolo svedese.

Da ricordare è anche l'attacco, fallimentare, dell'11 dicembre 2010 in cui, sempre in zona Drottninggatan, due auto bomba esplosero fortunatamente senza provocare morti, ma qualche ferito.

Il terrorismo, l'odio e il populismo sono purtroppo le malattie di questo tempo, l'importante è non cedere alle lusinghe che questi tre demoni ci fanno, importante è mantenere un atteggiamento freddo e capace di analizzare la situazione.

Uniti si vince, divisi si soccombe.

Uno Qualunque

Foto: Picudio
Licenza: CC0 Public
Sito: <https://pixabay.com/sv/flagg-sverige-svenska-flaggan-malm%C3%B6-1639327/>



70 anni fa: gli operai italiani in Svezia

I primi operai italiani in Svezia e le loro storie su come si sono ambientati.

Settanta anni fa arrivava in Svezia il primo scaglione di operai specializzati, ceduti in prestito dall'Italia all'industria per due anni e reclutati da una commissione inviata nel nostro paese dal governo svedese.

Chi erano questi giovani? Come vennero accolti nel paese all'estremo nord dell'Europa, che veniva descritto come un paradiso in terra?

Angelo Tajani, scrittore e giornalista italiano residente in Svezia da circa sei decenni, ha intervistato alcuni superstiti che risiedono ancora in Svezia.

Visitando i Club Italiani sparsi in tutto il paese, ha raccolto alcune testimonianze in cui questi esuli raccontano le loro esperienze e le delusioni.

La comunità italiana in Svezia, dove la cultura multi etnica è da diversi decenni una realtà, la componente straniera rappresenta più del 25% degli abitanti, è una delle più esigue.

Gli immigrati italiani godevano di grande popolarità, erano rispettati e benvenuti dalla

popolazione autoctona, che non ha dimenticato l'apporto allo sviluppo industriale del paese dato da questi operai specializzati che arrivarono nell'immediato dopoguerra.

Essi erano stati reclutati dalla Fiat, dalla Ansaldo, e dai cantieri di La Spezia, Taranto e Monfalcone, lasciando un paese ancora provato dagli orrori della guerra che molti di loro avevano combattuto sia nell'esercito regolare sia da partigiani.

Venivano reclutati per consentire all'industria svedese di produrre. La Svezia, che durante l'ultimo conflitto mondiale era stata neutrale, era uno dei pochi paesi europei ad avere industrie in piena efficienza.

Dalle storie di questi operai specializzati italiani, traspare la gran voglia che avevano di lavorare quando accettarono le proposte della commissione svedese di reclutamento di manodopera, sperando di poter guadagnare in poco tempo un bel gruzzolo per poi rientrare in patria.

Per molti la Svezia non si rivelò quel paradiso agognato: i salari, al momento del reclutamento, sulla carta, erano allettanti, ma essi dovettero ben presto constatare che le tasse e l'alto costo della vita non consentivano di risparmiare molto.

Gli italiani che arrivarono in Svezia nel 1947-1948 erano stati reclutati in base ad un accordo bilaterale tra i due governi.

Nell'accordo agli italiani veniva assicurato il medesimo trattamento salariale riservato agli operai svedesi oltre all'alloggio e al vitto, confezionato con materie prime importate e da cuochi fatti espressamente arrivare dall'Italia.

Ma il malcontento cominciò a serpeggiare già qualche settimana dopo l'arrivo: gli alloggi erano baracche, come quelle usate per ospitare i prigionieri di guerra, e i "lauti salari", si rivelarono inadeguati a causa delle tasse che li riducevano sensibilmente.

In queste condizioni all'italiano, che aveva lasciato la famiglia in patria, rimaneva ben poco da mandare a casa per il sostentamento.

Si verificarono subito proteste, persino uno sciopero selvaggio, inaudito in un paese ove tra il sindacato e i datori di lavoro vigevano intese che consentivano quella pace sul mercato del lavoro di cui gli svedesi andavano fieri.

Le proteste degli italiani suscitarono preoccupazioni e le acque si calmarono soltanto dopo che da parte dei datori di lavoro fu accettato un aumento salariale del cottimo e quando le autorità consentirono alle mogli di raggiungere i mariti in Svezia, ove iniziarono subito a lavorare.

Con due salari le cose per gli italiani andarono molto meglio.

Silvio Astanti

Il Cinema made in Italy a Stoccolma

La prima serata della rassegna di cinema italiano a Stoccolma

L'istituto di Cultura italiano insieme all'Istituto Luce Cinecittà, hanno dato vita all'evento chiamato "Cinema made in Italy- Festival del cinema italiano".

Il primo film trasmesso, che apriva la rassegna, è stato "Perfetti Sconosciuti", esportato in Svezia con il nome di "Vad Döljer du för mig?", di Paolo Genovesi.

Il cinema che ha ospitato l'evento è il Saga, che spesso collabora con il nostro Istituto di Cultura.

Prima della proiezione del film c'è stato un buffet di ricevimento. Molti erano gli ospiti invitati; l'Ambasciatore, il console, esponenti dell'ICE, di Italchamber giornalisti e molti altri.

Insieme al pubblico erano presenti il regista del film, Paolo Genovesi e lo sceneggiatore Rolando Ravello, che a fine film hanno

volentieri risposto alle domande degli spettatori.

Dopo il saluto dell'Ambasciatore ha avuto inizio il film.

Il film tratta di un gruppo di amici che durante una delle loro tante cene a casa di una delle coppie, durante la serata, creata per due occasioni, una eclissi di luna e la presentazione della nuova ragazza di un componente del gruppo, viene fatto il gioco di posare i cellulari sul tavolo e di rendere pubblico qualsiasi cosa che gli venga inviato, telefonate, sms, mail, tutto.

Anche se con qualche titubanza, i commensali accettano e quello che all'inizio sembrava un film leggero, si trasforma piano piano in un film profondo con delle tematiche molto attuali.

Il film vuole portare a galla i problemi della nostra società, il più evidente è quello riguardante il nostro rapporto con il telefono che, parafrasando quello che si dice sul film, è diventato "la scatola nera della nostra vita", dove ci mettiamo tutti i nostri segreti e con i quali ci isoliamo dagli altri.

Inoltre vengono affrontati temi

come l'accettazione di se stessi da parte degli altri, e molte altre tematiche, che non verranno dette per non rovinare il film a chi ancora deve vederlo.

Come già accennato prima, il film parte come un film semplice e leggero, per portarci piano piano in quello che è una catastrofe annunciata. L'intelligenza di questa pellicola, sta nel farti portare ridendo a pensare a cose che in effetti ci stanno facendo male, ci dividono e ci imbrutiscono.

La sala ha gradito moltissimo il film e si sono alternati momenti di grandi risate con momenti di silenzio riflessivo.

A fine spettacolo, il regista e lo sceneggiatore si sono offerti di rispondere alle domande del pubblico, durante questo piacevole momento, si sono conosciuti alcuni retroscena della lavorazione e riscontrate alcune chiavi di lettura differenti.

La prima giornata dell'evento "Cinema Made in Italy" si può dire un gran successo, come poi si è dimostrato anche tutto l'evento in sé.

Valerio De Paolis



Foto: Mezenmir
Licenza: CC0 Public
Sito: <https://pixabay.com/sv/r%C3%B6d-sittplats-hall-montering-1556341/> Domain

Matera, capitale della cultura per il 2019

La Città Famosa per i suoi "Sassi" eletta capitale Europea della cultura

Matera, città capoluogo di provincia della Basilicata, patrimonio mondiale dell'UNESCO, gode in questo momento di particolare fama, essendo stata prescelta come capitale europea della cultura per il 2019.

Situata a 399 metri sul livello del mare, sui fianchi di una gravina che scende dal monte Igino verso il Bradano.

La città, che conta poco più di 50.000 abitanti, è nota per i *Sassi*, dove esistono abitazioni in grotte scavate nei tufi calcarei, che a poco a poco sono state abbandonate per più sane dimore.

La parte vecchia dell'abitato è costituita da dedali di vie strette e ripide, con case costruite in pietra di modesto aspetto.

Dopo la seconda guerra mondiale si è sviluppata anche una parte moderna con begli edifici pubblici e case di abitazione

Notevoli il Duomo di forme romanico-pugliese del XIII secolo, il castello Tramontano del



XV secolo e il castello normanno, le chiese di San Domenico di formazione romanica del XIII secolo e di S. Giovanni Battista, romanico-pugliese, rifatta in stile barocco nel 1695, di S. Francesco d'Assisi e di S. Pietro Caveoso del secolo XVII, di S. Agostino (1594-1750).

Interessante anche il Museo Nazionale Ridola, ricco di materiale archeologico.

La città, al centro di una zona essenzialmente agricola, è mercato dei prodotti dell'agricoltura, ha industrie alimentari e di materiali da costruzione.

Probabilmente di origine greca, Matera fu occupata da Pirro e da Annibale, distrutta poi durante la guerra sociale e dopo la caduta dell'impero romano patì le devastazione dei Goti; fu restaurata da Belisario, e infine unita al ducato longobardo di Benevento.

La distrussero i Franchi nell'802 e Ludovico II nell'867; fu presa due volte dai Saraceni (937 e

994). Al principio del secolo XI era sotto i Bizantini; nel 1064 sotto i Normanni, nel 1133 sotto il diretto dominio regio; divenne contea degli Orsini nel secolo XVI. Durante la guerra tra Luigi XII e Ferdinando il Cattolico fu duramente provata.

Fino a 1663 fece parte della Puglia, poi di Napoli (1860). Matera attrae ora un grande numero di turisti tra i quali figurano in numero considerevole i giapponesi, curiosi come sono, di esplorare gli angoli più reconditi della città che, lustrata a nuovo, offre uno spettacolo straordinario con le sue grotte rupestri ed appuntamenti culturali che richiamano un pubblico eterogeneo.

I Materani siano fieri di tutto questo e portano sempre più in alto il nome della loro città avvalendosi anche di nomi illustri ad essa legati, come Giovanni Pascoli, che vi insegnò latino e Greco, Carlo Levi e Rocco Scotellato.

Angelo Tajani

Una Nuova Frontiera.

Nuove Scoperte che aprono futuri orizzonti

Negli anni sessanta, un famoso serial televisivo cominciava la sue puntate con questa frase “Spazio, ultima frontiera! Eccovi i viaggi dell’astronave Enterprise, durante la sua missione quinquennale diretta all’esplorazione di strani mondi, alla scoperta di nuove forme di vita e di civiltà, fino ad arrivare là, dove nessun uomo è mai giunto prima”, si parla ovviamente di Star Trek.

Seppur non siamo ancora in grado di poterci spingere troppo oltre dal nostro pianeta, almeno non con un equipaggio formato da esseri umani, è innegabile che

il tempo in cui lo spazio sia la nuova frontiera è arrivato da un bel po’.

Lo scorso febbraio, la NASA annunciò una conferenza stampa improvvisa dove fu resa nota la scoperta di un nuovo sistema planetario contenente 7 pianeti rocciosi con caratteristiche simili alla terra.

La stella di questo sistema planetario è una nana rossa ultrafredda e si chiama “Trappist-1”, nome del telescopio che lo ha scoperto, è distante circa 40 anni luce da noi ed è piccola 12 volte il nostro sole.

Da Trappist-1 dipendono sette pianeti, di cui almeno 3 sono ad una distanza tale dalla propria stella che permetterebbe di ospitare l’acqua, elemento fondamentale per la presenza di

forme di vita.

Questi pianeti pare abbiano un periodo orbitale di pochi giorni e non di 365 come la Terra. In più, la loro rotazione è sincrona, cioè solo un lato del pianeta viene illuminato dalla stella, mentre l’altro rimane costantemente al buio, come la nostra Luna.

Inutile dire che questa scoperta è un passo avanti verso quella frase che entusiasmava tanti appassionati di fantascienza negli anni sessanta.

La scoperta di nuovi pianeti con possibili caratteristiche simili alla terra apre una rosa di possibilità che ci avvicina ancora di più alla comprensione di quel grande mistero che è lo spazio profondo.

Valerio De Paolis

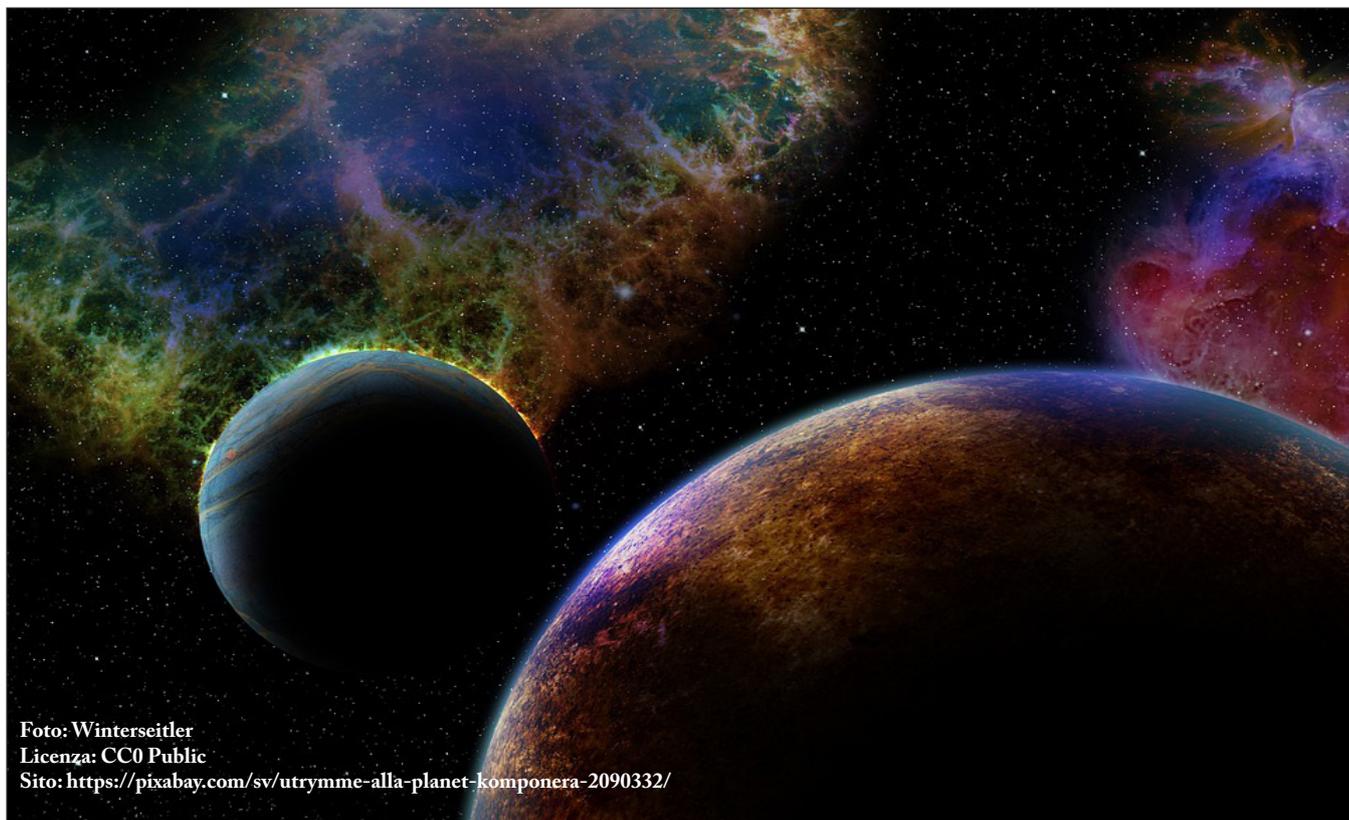


Foto: Winterseidler
Licenza: CC0 Public
Sito: <https://pixabay.com/sv/utrymmie-alla-planet-komponera-2090332/>



Porta Metronia

Continuano gli itinerari romani, con porta Metronia

Poco distante da San Giovanni troviamo Porta Metronia. Per me e molti altri tifosi della Roma, Porta Metronia viene automaticamente associata al grande Capitano, è questa infatti la zona dove è nato e ha imparato a dare i primi calci al pallone Francesco Totti. Una canzone ce lo ricorda: "quel ragazzo di Porta Metronia.....".

La storia legata ai nostri antenati ci narra di Porta Metronia (o Metrovia, dal nome di Metrovius che era il proprietario dei terreni limitrofi), come una porta di secondaria importanza, tra le molte del perimetro delle Mura Aureliane.

Porta Metronia si trovava all'inizio della via per Gabi; curiosamente, oggi, facendo l'itinerario al contrario, cioè risalendo la Via Gallia, si arriva proprio a Via Gabi.

Le Mura Aureliane, che comprendono Porta Metronia, sono state fatte costruire dall'imperatore Aurelio dal 271 al 275 d.c. visto che le Mura Serviane non rispondevano più alle esigenze di difesa. Le Mura Serviane che prendono il nome dal re Servio Tullio (VI secolo a.c.) vennero probabilmente fatte costruire, o modificare, per difendersi dagli assalti dei Galli e dalle popolazioni vicine (nel IV secolo a.c.).

Dopo un periodo di incontestabile supremazia militare, i confini di Roma si portarono molto lontano dalla Città e quindi l'utilità delle vecchie mura venne meno.

Con il nuovo pericolo d'invasione da parte di popolazioni provenienti dal nord, l'imperatore Aurelio fece costruire una nuova cinta di mura, una muraglia di circa 20 chilometri che conteneva 383 torri, oltre 7000 merli, 14 porte principali, 116 latrine, 2066 finestre esterne e comprendeva, tra l'altro, Porta Tiburtina, Castro Pretorio, Porta Maggiore (dove convergevano i diversi acquedotti), l'Anfiteatro Castrense (dove oggi si trova la Piramide Cestia).

Le Mura Aureliane sono tuttora considerate come una delle più grandi testimonianze dell'abilità costruttiva dei nostri avi.

Come già detto, Porta Metronia era una porta secondaria, la porta originale è oggi murata e si trova lateralmente alle due costruite di recente. La prima fu costruita durante il fascismo e la seconda nel dopoguerra, per rispondere alle esigenze che l'aumento della popolazione nella zona aveva creato.

I restauri fatti da Gregorio XIII (1572-1585) e quello precedente che risale al medioevo (nel 1157) sono ricordate da due targhe perfettamente conservate, situate al lato della porta. Probabilmente la parola "marrana" è nata proprio in questa zona.

Porta Metronia venne utilizzata anche per consentire il passaggio dell'acqua "Mariana", chiamata anche Marrana di San Giovanni, che papa Callisto II (1122) fece arrivare da Squarciarelli (oggi si associa questa località al vino e non all'acqua). Successivamente il nome "marrana" venne dato a tutte le acque stagnanti.

Manlio Palocci

Gioie e dolori della S.A.I

Purtroppo la associazione di Nacka sta passando un periodo difficile

La più antica associazione italiana (probabilmente la più antica tra le associazioni etniche in Svezia) ha subito molti cambiamenti da oltre 100 anni.

Fondata nel 1909 con la fusione di due associazioni già esistenti prese il nome di Società Assistenziale Italiana. Lo scopo dell'associazione era di assistere italiani bisognosi residenti in Svezia.

Si può dire che la S.A.I. è stata un'antecedente dell'attuale Forsäkringskassa e anche dell'Arbetslöshetskassa.

Gli immigrati di allora, molti dei quali avevano lavoro solo nei periodi meno freddi, fondarono una società di mutuo soccorso, dove tutti pagavano una quota ricevendo un sussidio nel caso di

bisogno per mancanza di lavoro.

La S.A.I. dovette cambiare nome durante il periodo fascista, non ritenendo decoroso per gli italiani all'estero di avere bisogno di assistenza.

Nel dopoguerra, con l'arrivo di lavoratori italiani reclutati per aiutare l'industria svedese durante il "efterkrigsprogram" riprese il nome originale S.A.I.

Grazie ai lavoratori italiani dell'Atlas Copco la S.A.I. ebbe un periodo di ringiovanimento.

In quel periodo si raggiunsero molti risultati per la collettività italiana in Svezia: la stipulazione della convenzione sociale e pensionistica, la fondazione della federazione F.A.I.S., la fondazione della confederazione S.I.O.S. (allora F.I.O.S.), il comitato femminile e molto altro.

Il tutto organizzato a livello volontaristico e senza aiuti economici da parte del comune.

Nel frattempo gli attivi di un tempo sono invecchiati e molti si incontrano giornalmente nei nostri locali.

Dopo anni di sacrifici la S.A.I. non ha più le risorse economiche per svolgere le sue attività giornaliere rivolte agli anziani ed è costretta a disdire il contratto d'affitto.

Il contratto attuale prevede un preavviso di 9 mesi prima della scadenza e comunque scadrà a luglio 2018.

Le possibilità economiche non ci permettono di aspettare oltre un anno e probabilmente si dovrà arrivare alla bancarotta.

Nel frattempo si è costituita l'associazione pensionati italiani della regione di Stoccolma che sta cercando un locale più piccolo e che non abbia un costo mensile superiore alle 8 000 corone.

Bisogna citare l'aiuto di un nostro connazionale Sandro Catenacci, unico tra i tanti imprenditori italiani in Svezia, che ci ha permesso di rimanere nei locali sociali fino ad oggi.

La S.A.I. mette in vendita il biliardo ed è disposta a regalarlo ad una delle associazioni italiane.

Manlio Palocci



Il Club Azzurri a Hågelbyparken - 11 Giugno 2017 ore 11:00

“Torneo di pallone per grandi e piccini”

...e Salsicciata



Il Club Azzurri a Hågelbyparken – 11 Giugno 2017 ore 11:00

Cari Amici,

Come da consuetudine, abbiamo organizzato l'evento annuale più importante del Club Azzurri: il “Torneo di calcio per grandi e piccini” con **Salsicciata, Giochi e musica.**

Domenica 11 Giugno ci incontreremo ad Hågelbyparken alle ore 11:00, nei pressi del tendone bianco utilizzato per la musica e teatro.

Ore 11:00 Incontro

Ore 11:30 Inizio torneo di pallone.

Gli adulti e i bambini disputeranno un piccolo torneo di calcetto. Le squadre verranno fatte lo stesso giorno, in base al numero di partecipanti. Dopo pranzo ai vincitori verrà data una medaglia ed a tutti i calciatori un attestato di partecipazione.

Ore 12:30 Pranzo al sacco.

Il Club Azzurri preparerà le braci del grill ed ognuno potrà cucinare le salsicce a proprio piacimento.

Chi vuole le salsicce dovrà inviare una mail a questo indirizzo con la quantità di salsicce o il numero di persone.

Ore 15:00 Premiazione

Premiazione Squadre Torneo di calcio e Consegna Premi.

Nel nostro sito internet www.clubazzurri.se, troverete tutte le informazioni riguardanti l'evento del 11 Giugno.

Sicuramente ci divertiremo!

Arrivederci il 11 Giugno ad Hågelby.

Il Direttivo

Certificazione unica e certificato di esistenza in vita

Anche quest'anno il Patronato INCA CGIL SVEZIA potrà aiutare con la stampa del CUD 2017 in cui sono riportati gli importi di pensione ricevuti dall'Italia durante l'anno 2016 e le eventuali trattenute sulla sua pensione. Contattateci e vi aiuteremo volentieri!

Si fa inoltre presente che l'inizio della campagna di esistenza in vita per il 2017 **non è imminente**. Non appena saranno disponibili ulteriori informazioni relative alla suddetta campagna, il Patronato INCA CGIL Svezia, provvederà ad aggiornare i pensionati.

Citi inoltre, pubblicherà aggiornamenti sullo stato della campagna sul sito internet dedicato ai pensionati INPS e provvederà a registrare un messaggio audio sulla linea telefonica del servizio clienti dedicato ai pensionati.

PATRONATO INCA CGIL



Quando una coppia si separa

Un importante incontro informativo

Il Circolo Gramsci e la S.A.I. in collaborazione con l'INCA Svezia, lo scorso 13 maggio hanno tenuto un incontro formativo a tema "separazione di coppia".

A tenere questo incontro è stato l'avvocato Daniel Stjärneland, che ha spiegato in un ottimo italiano le differenze tra legislazione

svedese ed italiana, era presente anche un rappresentante del Consolato italiano a Stoccolma.

Cerchiamo di capire bene, per sommi capi, cosa è uscito fuori da questo incontro.

La legislazione si differenzia in base alla natura della coppia, ossia se una coppia è sposata oppure convivente.

Parlando prima di quello che riguarda le coppie sposate, ciò che ha destato più curiosità è stato che: nel caso in cui non venga fatto un documento in cui si dichiara come i beni verranno



divisi, una sorta di contratto prematrimoniale, la legge svedese prevede la divisione dei beni, anche quelli appartenenti ad una sola parte della coppia, come ad esempio una eredità di qualche parente.

Per quello che riguarda invece la coppia di conviventi, la legge considera, nel caso non si sia dichiarato diversamente, la divisione della casa in parti uguali.

La casa in questione però deve essere acquistata con l'intento di abitarci in coppia, ad esempio se una delle due parti possedeva la casa prima della formazione della

coppia, rimane a lei.

Il punto più delicato per tutta la faccenda rimane quando si hanno dei figli, di questi, se ne occupa la "sociale", che con i suoi metodi decide.

A fine evento, è stata anche data la parola a Paolo Balzano un interprete che spesso lavora con le autorità svedesi. Il suo breve ma importante discorso verteva sul diritto di avere un interprete in tutte quelle occasioni in cui si ha a che fare con la sfera pubblica svedese, ad esempio polizia, arbetsförmedlingen e persino dentista.

All'evento erano presenti anche esponenti dell'INCA e del consolato Italiano.

La giornata del 13 maggio è stato uno di quegli incontri in cui si dovrebbe andare ogni volta che se ne ha l'occasione, un modo per entrare ancora di più nel mondo "Svezia", per capire le differenze ed i punti in comune che le nostre due legislazioni hanno, e non per ultimo per essere preparati quando, facendo gli scongiuri, se ne ha bisogno.

Valerio De Paolis



EKOLOGISKA
VINER

EKOLOGISKA VINER FRÅN ITALIEN.

”FYND!”

Allt om Vin, nr 6/2015

”Trevligt sommarvin...” 

Mikael Mölstad, SvD 2015-05-29

VERDICCHIO

Art.nr. 2421-01 89:-

”Bästa Köp!”

Allt om Vin, nr 5/2015

FALERIO PECORINO

Art.nr. 2391-01 79:-



WARD WINES
www.wardwines.se

**Att börja dricka i tidig ålder ökar
risken för alkoholproblem.**

PATRONATO INCA

Servizio gratuito di assistenza in
materia di pensioni e di consulenza

Orari di apertura

Dal Lunedì al Venerdì 9.30-11.30

Martedì e Giovedì anche 13.00-15.00

**VISITACI SU FACEBOOK:
@INCACGILSVEZIA**

E-mail: stocolma.svezia@inca.it
Telefono 08-345720 (solo per appuntamento)



IMPORTANTE:

Per abbonarsi all'anno 2017

il costo é di minimo **150 SEK** da inviare al **Bankgiro della FAIS**
numero **434-0345** con causale "Il Lavoratore", si raccomanda
di **non dimenticare di scrivere il vostro nome ed indirizzo!!**

bankgirot		INBETALNING/GIRERING AV	
17970 P7460			
P21179R1			
BG 130 apr. 11	Betalningsavsändare (namn och postadress)	Betalningsmottagare (endast namn)	Inbetalningsavgift (fylls av banken)
		FAIS-ITALIENSKA RIKSFÖRB IL LAVORATORE	
	Belopp kronor	öre	Till bankgiro nr (fylls alltid)
			434-0345
#	#		4340345 #45#

FAIS-IR

Il 29 aprile presso l'Hotel Quality di Nacka si è tenuta l'assemblea annuale della FAIS. Come di consueto, prima della riunione hanno avuto la parola i graditi ospiti: Giovanni Brandimarti della Camera di Commercio, Giovanna Iacobucci dell'INCA, Ulf Lernèus della SBF e l'Ambasciatore d'Italia Mario Cospito. Gli ospiti hanno ricordato l'importanza di una collaborazione tra la federazione delle associazioni italiane e gli enti italiani presenti in Svezia.

Dopo i vari punti previsti dallo statuto si è passati alle elezioni per il rinnovo delle cariche federali.

L'assemblea e la riunione costituente hanno suddiviso gli incarichi come segue:

Manlio Palocci
Presidente fino 2019
Christina Baccharini
Cassiere fino 2018
Valerio Re
Vicepresidente fino 2018
Riccardo De Matteis
Responsabile attività fino 2018
Massimo Apolloni
Responsabile studi fino 2019
Antonella Aulita
Rappresentante Femminile 2018
Matteo Marcucci
Responsabile giovani fino 2019
Antonella Tiozzo
supplente fino 2018
Alessio Pini
supplente fino 2018
Simona Mangili
supplente fino 2018

Firmatari

Manlio Palocci
Christina Baccharini

Responsabile per Il Lavoratore

Angelo Tajani Till 2018

Revisori:

Roland Edström (Klubb i Haninge)
ordinarie till 2019

May Termini (C.R.C. Solna)
ordinarie till 2018 (vald 2016)

Enzo Angeli (SAI,
Gramsci) suppleant till 2018
Konsult/externrevisor: Patrik
Zettergren till 2018

Comitato elettorale per 2018

Giovanna Iacobucci Coordinatore

Giacomo Gotti

Carlo Taccola

Si è deciso inoltre di organizzare una riunione programmatica per insaldare la collaborazione tra la federazione e gli enti italiani in Svezia. Lo scopo della riunione programmatica sarà anche quello di informare vecchi e nuovi dirigenti sul lavoro della FAIS.

FAIS - IR
FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE IN SVEZIA

TELEFONARE
08-345710
dal martedì al venerdì
dalle 9:30 alle 11:30
Lunedì Sportello Nuovi
Arrivati
Soltanto via prenotazione

VISITATE IL SITO FAIS

www.italienaren.com



IL SITO È AGGIORNATO QUOTIDIANAMENTE CON NOTIZIE, REPORTAGE, ARTICOLI, INFORMAZIONI, FORUM, ASSOCIAZIONI DI ITALIANI IN SVEZIA. INTERVISTE E REPORTAGE. CONTRIBUITE CON NOTIZIE, LETTERE, SUGGERIMENTI E ARTICOLI!

ITALIENAREN.COM
LA NUOVA VOCE DEGLI ITALIANI
IN SVEZIA.

Turbantino di pesce con broccoletti e cozze:

Dosi x 4 persone:

Filetti platessa o branzino 600 gr

Polpa di cozze 100 gr

Broccolo 250 gr

Cipolla 50 gr

Aglione 1 spicchio

Vino bianco secco 1/2 bicchiere

Burro 10 gr

Sale e pepe

Per la salsa:

Farina 50 gr

Burro 15 gr

Latte 200ml

Capperi sotto sale,

Preferibilmente, o in acqua 50 gr

Un ciuffo di prezzemolo



Procedimento:

Tagliate finemente la cipolla e fatela sudare in padella con l'olio e 10 gr di burro.

Tagliate il broccolo a pezzetti, sbollentatelo in acqua salata, quando pronto scolatelo e mettetelo in padella con la cipolla, aggiungete l'aglio e le cozze, salate e pepate moderatamente, fate insaporire a fuoco lento e quindi raffreddare.

Arrotolate i filetti di pesce a forma di turbantino a cui avrete dato un giro di spago da cucina per mantenere la forma, poneteli

in una pirofila precedentemente imburrata.

Farcite il cavo centrale del turbantino con il composto di broccoli, spruzzate con il vino bianco e mettete in forno statico preriscaldato a 160 per 15 minuti.

Preparate la salsa iniziando a sciacquare bene i capperi.

Prendete una pentola e fate sciogliere il burro a fuoco lento, quando completamente sciolto inserite a poco a poco prima la farina e dopo il latte mescolando attentamente in modo da evitare grumi.

Aggiungete poco vino e fate sfumare, inserite i capperi, il prezzemolo finemente tagliato ed insaporite se necessario.

Preparate il piatto formando uno specchio con la salsa e ponendo al centro il turbantino.

Buon appetito

Tony Anello
Accademia della Cucina
Italiana
Stoccolma



• **5 giugno**

Festival Early Music: The Nobility and Excellence of Women

Partecipazione dell'ensemble Ensemble Artemisia

composto da Candace Smith, Vittoria Aleotti, Maddalena Casulana and Caterina Assandra al colloquio AnonymA - Early Music Girl Power!

Il concerto sarà registrato dalla radio svedese.

Chiesa tedesca, Gamla stan, Stoccolma

• **9 - 18 giugno**

MALMÖ FOTOBIENNAL

• THE SOCIETY OF THE SPECTACLE

Il programma della Biennale di fotografia di Malmö prevede quest'anno 33 mostre, incontri con autori e proiezioni. 50 fotografi, artisti e registi parteciperanno alla più importante kermesse di fotografia svedese.

Gli ospiti italiani sono: Simone Sapienza, Louis la Belle e Daniele Sambo.

Gli eventi si svolgeranno in diversi spazi fra Malmö, Lund, Helsingör e Copenhagen: Malmö Kon-sthall, Galleri Vasli Souza, Kulturen i Lund, Moderna Museet Malmö, Dunkers Kulturhus, Malmö Muséer, Galleri Format, Rummet, Panora Folkets Bio, Malmö högskolan, Fotografisk center Copenhagen, Galleri CC, Molekyl galleri, Rostrum, Digitaliseum, S1 Fotogalleri, Skånes konstförening, G3 Lokstallarna.

Per maggiori informazioni e per il calendario completo, si prega di visitare il sito: <http://malmofotobiennial.com/>

• **26 giugno – 2 luglio**

Bergmanveckan: Masterclass e breve retrospettiva di Marco Bellocchio

Marco Bellocchio è l'ospite d'onore dell'importante festival che si ispira a Bergman

Programma dettagliato sul sito del festival: <https://www.bergmancenter.se/bv-2017/>

program/
Bergman Center, Fårö

• **10-20 luglio**

Artist(s) in residence: Marie Rose Sarri

Programma di residenze d'artista in collaborazione con l'Elektronik Musikstudeon.

EMS, Stoccolma

• **24 luglio – 4 agosto**

Artist(s) in residence: Nicola Giannini e Nicola Porcinai

Programma di residenze d'artista in collaborazione con l'Elektronik Musikstudeon

EMS, Stockholm

• **24 agosto**

Gli stranieri ci guardano. Testimoni speciali: Maarten van Aalderen e Peter Loewe

L'Italia vista da due corrispondenti esteri: Maarten van Aalderen corrispondente dall'Italia del quotidiano olandese De Telegraaf e già presidente associazione Stampa Estera in Italia e Peter Loewe, corrispondente

del Dagens Nyheter parlano dell'Italia e degli Italiani. Maarten van Aalderen è l'autore dei libri "Il bello dell'Italia" e "Talenti d'Italia"

IIC Stoccolma, ore 18

• **25 agosto – 4 settembre**

Artist(s) in residence: Andrea Taeggi

Programma di residenze d'artista in collaborazione con l'Elektronik Musikstudeon

EMS, Stockholm

• **19 agosto - 30 settembre**

Il cinema di Antonioni a dieci anni dalla morte

Retrospektiva dedicata al grande regista italiano presso la Cineteca di Stoccolma nel decennale della sua scomparsa.

The Passenger (1975), 19 agosto

Zabriskie Point (1970), 22 agosto

Blowup (1966), 28 agosto

Den röda öknén (Deserto rosso) (1964), 30 agosto

L'Eclisse (Eclipse, 1962), 3

settembre

La Notte (The Night, 1961), 9

settembre

L'Avventura (The Adventure, 1960), 19 settembre

Il Grido (The Cry, 1957), 24 settembre

Story of a Love Affair (Cronaca di un amore, 1950), 30 settembre

Cineteca di Stoccolma

Nel programma della cineteca è previsto un intervento di Rinaldo Censi (30 settembre)

• **29 agosto**

Antonioni e le arti

In occasione della retrospettiva dedicata a Michelangelo Antonioni presso la cineteca di Stoccolma, RINALDO CENSI sarà ospite in istituto per una conferenza sul rapporto fra Antonioni e le arti.

IIC Stoccolma, ore 18

• **8 settembre**

Concerto Parole e Musica

Parole e Musica: uno spettacolo

alla scoperta del legame tra l'uomo, la musica e la lingua italiana. Un pubblicitario e due musicisti condurranno questo viaggio che percorre la storia della musica con brani classici, canzoni partenopee e musica leggera, da Monteverdi a D'Annunzio a Caparezza

IIC Stoccolma, ore 19

• **14 settembre**

Alla scoperta della Reggia di Caserta

Mauro Filicori, direttore della Reggia di Caserta, sarà ospite dell'Istituto per parlare dell'opera vanvitelliana patrimonio UNESCO dell'umanità. (Data da confermare)

IIC, ore 18

Il programma può essere soggetto a variazioni di data o di orario. Si prega pertanto di controllare il sito www.iicstoccolma.esteri.it prima di ogni evento.

Calendario attività "Il Ponte"

Il Ponte è un'associazione che si propone di costituire un punto di collegamento tra gli italiani e gli svedesi. Il Ponte offre, agli italiani in Svezia, ed agli svedesi, attività ricreative, culturali e sociali e la possibilità di discutere temi d'attualità, differenze o punti in comune tra i due paesi. Sempre in un'ambiente italiano ed amichevole.

Il Ponte augura a soci ed amici una bella e riposante estate e dà appuntamento per le proprie attività al 30 agosto ed al 16 settembre per il Ponte Bambini

CONTATTI: Massimo Apolloni (pres) 0707 74 49 83, Antonella Aulita (cass) 0703 988380. Christina Sandahl (segr) 0768 00 17 11, Flaminia Chiesa (Il Ponte bambini) 0737 09 82 17. E-mail: info@ilponte.se, www.ilponte.se Quota annuale d'iscrizione (1/1-31/12): 200 sek, da versarsi sul Plusgiro de Il Ponte 649 53 07-8.

POSTTIDNING B

Avsändare:

IL LAVORATORE
Bellmansgatan 15, 1 TR
S-118 47 Stockholm

Begränsad eftersändning

PATRONATO
INCA-CGIL
SVEZIA



Bellmansgatan 15
Tel. 08-345720
Mail: stoccolma.svezia@inca.it
Si riceve solo per appuntamento

CHI SIAMO

Il nostro Patronato (ufficio sociale di aiuto e assistenza) esiste dagli anni '70. Fa parte della rete nazionale ed internazionale dei patronati INCA appartenente al sindacato italiano CGIL.

La rete INCA è estesa in tutto il mondo e questo ci permette di avere contatti non solo con le casse di previdenza italiane come l'INPS ma anche con quelle degli altri paesi a livello internazionale.

Il nostro Patronato è finanziato dallo Stato Italiano e offre consulenza gratuita. La nostra organizzazione opera in Svezia ed è registrata presso le autorità svedesi ed è diretta da un direttivo di 5 persone. L'ufficio ha al momento due impiegati part-time.

Un patronato al servizio di tutti!

Non importa quale sia la tua nazionalità, se hai problemi o domande che riguardano la tua pensione, i servizi sociali (es. congedo parentale, assegno di invalidità) o il contatto con le autorità italiane o svedesi puoi rivolgerti a noi e ti offriremo assistenza gratuitamente.

COSA OFFRIAMO

Servizio di consulenza gratuita, indipendente dalla nazionalità e residenza, relativo a:

- Pensioni svedesi, italiane o internazionali
- Assegno di invalidità
- Congedi parentali
- Dichiarazioni reddituali collegate alla pensione
- Variazione dati pensione (Coordinate bancarie, cambi di indirizzo, ecc.)
- Invio certificati
- Contatti con gli enti previdenziali italiani e svedesi
- Esportabilità delle prestazioni all'interno dell'Europa (pensioni, assegni parentali, sussidi di disoccupazione, ecc.)

La prossima deadline per Il Lavoratore è il 18 agosto 2017!